

Servizi e progetti del Centro di medicina dello sport di Casalecchio di Reno

In campo al fianco degli sportivi

Per sportivi e non solo. E' il Centro di medicina dello sport di Casalecchio di Reno, Unità operativa complessa che fa parte del Servizio di medicina dello sport offerto dell'Azienda USL di Bologna.

Il Centro, nato nel 1993, è di riferimento per i 13 ambulatori periferici dislocati tra città e provincia ed è diretto sin dalle origini da Giuseppe Poletti, medico dello sport e cardiologo, coordinatore della medicina dello sport all'interno dell'Azienda USL.

Cardiodiagnostica, valutazione funzionale, traumatologia e riabilitazione sono i settori in cui il Centro offre i propri servizi. Presso la struttura, infatti, è possibile effettuare gli esami cardiologici strumentali (ecografie, ECG Holter, prove da sforzo massimale) richiesti dagli ambulatori di medicina dello sport di primo livello per il rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva agonistica. Inoltre il Centro offre visite di traumatolo-

INFORMAZIONI UTILI

Il Centro di medicina dello sport si trova a Casalecchio di Reno, in via Cimarosa 5/2 ed è aperto al pubblico tutti i giorni dalle 7.30 alle 19.

La Segreteria del Centro (telefono: 051.59 69 60; fax: 051.59 69 61) è a disposizione per informazioni tutti i giorni dalle 8 alle 13 e lunedì, martedì e giovedì anche dalle 14 alle 18. La prenotazione delle visite di idoneità alla pratica agonistica avviene attraverso il CUP (Centro unificato di prenotazione sanitaria). Per le 20 società sportive con il maggior numero di iscritti del distretto di Casalecchio di Reno da 2 anni si sta sperimentando con successo la prenotazione via internet. Queste visite di idoneità sono gratuite per gli atleti minorenni, mentre per i maggiorenni è prevista una tariffa regionale.

Per prenotare una prestazione di traumatologia o un esame cardiologico è sufficiente telefonare alla Segreteria del Centro dalle 11.30 alle 13. Le prestazioni diagnostiche di cardiologia sono assoggettate al ticket del Servizio sanitario nazionale, mentre per quelle di traumatologia e di riabilitazione l'Azienda USL di Bologna ha stabilito delle tariffe proporzionate ai costi. Le valutazioni funzionali, invece, seguono il tariffario regionale. Il pagamento di tutte le prestazioni può essere effettuato direttamente presso la Segreteria del Centro.

Le società sportive hanno inoltre la possibilità di stipulare con l'Azienda USL di Bologna apposite convenzioni della durata di un anno per le valutazioni funzionali o per l'assistenza medica in caso di infortuni durante l'attività, che prevedono anche tutte le cure riabilitative necessarie.



Meridiana Immagini

I componenti del gruppo del Centro di medicina dello sport di Casalecchio di Reno

gia ed ecografie muscolari agli sportivi che hanno subito traumi o infortuni durante l'attività e si occupa di valutazione funzionale degli sportivi attraverso esami per determinare il massimo consumo di ossigeno, la soglia anaerobica e la massa corporea con metodica plicometrica. Infine esegue test isocinetici per valutare la forza muscolare ed esami per la destrezza e la reattività muscolare.

Per quanto riguarda la riabilitazione, gli specialisti e i terapisti di Casalecchio eseguono manipolazioni, massaggi e tecniche riabilitative isocinetiche e posturali per curare i traumi e le lesioni da sport. Significativa è anche l'attività di ricerca e di produzione scientifica nel campo della medicina dello sport e dell'educazione alimentare, attraverso analisi nutrizionali e preparazione di diete in base al tipo e all'intensità dell'attività fisica svolta.

L'équipe medica del Centro è formata da sei medici specializzati in medicina dello sport, un consulente cardiologo, un laureato in scienze motorie, due infermieri, due terapisti della riabilitazione e un impiegato amministrativo.

Nel 2005 sono state eseguite 14.500 prestazioni: 3.700 visite di idoneità, 1.200 esami di cardiagnostica, 400 valutazioni funzionali, 1.200 visite traumatologiche e 8.000 prestazioni di riabilitazione. «In più bisogna considerare le 300 ore di formazione per le campagne di promozione dell'attività fisica, rivolte soprattutto ai giovani» sottolinea Poletti. «Ma non è tutto: l'attività fisica è stata promossa anche all'interno delle scuole con iniziative per portatori di handicap motori e psichici, con lo scopo di aumentare il livello di coordinazione motoria e migliorare l'inserimento di questi bambini nella classe».

Il Centro è promotore di varie iniziative. Una di queste è l'istituzione di gruppi di mutuo aiuto dedicati al problema dell'obesità in età adulta e infantile: un progetto in collaborazione con la Polisportiva Masi di Casalecchio di Reno che ha come obiettivo quello di dimagrire facendo esercizio in compagnia. Sempre rivolto alla questione obesità è il progetto «SOS (Sovrappeso, obesità, salute)»



Merediana Immagini

Il Centro di medicina dello sport si occupa di cardiagnostica, valutazione funzionale, traumatologia e riabilitazione

dedicato in modo specifico ai bambini. Sono in corso anche un programma di prevenzione del rischio cardiovascolare incentrato sulla sindrome metabolica e altri due che promuovono l'attività fisica: il progetto «Fai sport e mangia sano» ha lo scopo di educare al movimento e nello stesso tempo all'alimentazione corretta; il progetto «Samba» punta a incentivare l'attività motoria nei bambini delle scuole elementari. «Altre iniziative sono rivolte agli adulti» racconta Poletti. «Per esempio il progetto «Cartsport 40» per controllare il rischio cardiovascolare negli sportivi al di sopra dei 40 anni e il progetto «Età dell'oro», destinato agli over 50, con indicazioni su come praticare l'attività fisica. E' ancora in fase di studio, invece, un programma destinato agli anziani, con suggerimenti e consigli sulle buone pratiche per migliorare la qualità della vita».

Il Centro ha spiccate caratteristiche di polifunzionalità, riuscendo a soddisfare in modo completo le esigenze del mondo sportivo, in particolare di quello dello sport dilettantistico. Infatti, nonostante la varietà e la ricchezza del professioni-

simo sportivo in Emilia-Romagna, la filosofia che muove il Centro di Casalecchio è fondata sulla volontà di essere un punto di riferimento per lo sport e l'attività fisica in generale. «Vogliamo privilegiare il comune cittadino perché questa è la *mission* di ogni struttura del Servizio sanitario nazionale» chiarisce Poletti.

Il servizio si rivolge quindi all'utenza in generale, ma per quanto riguarda le visite di idoneità agonistica si dà la precedenza alle società sportive del distretto di Casalecchio. A tutte le altre prestazioni cardiologiche, traumatologiche, riabilitative e di valutazione funzionale possono invece accedere tutti gli sportivi e le società, indipendentemente dalla residenza.

Giuseppe Poletti

direttore Unità operativa complessa
Centro di medicina dello sport
di Casalecchio di Reno

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

g.poletti@ausl.bologna.it

con la collaborazione di

Giorgia Zamboni

giorgia.zamboni@libero.it